

Modalità

Questo percorso viene offerto come spunto di **approfondimento e invito** alla lettura quotidiana della Sacra Scrittura e può essere vissuto, da chi è interessato, in piena libertà.

Si può scegliere di intraprendere la lettura guidata solo di un testo e non partecipare agli altri incontri o di partecipare alle introduzioni senza poi prendere parte al momento di preghiera conclusivo (**Parola di Lode**) o anche soltanto di vivere i momenti di preghiera insieme.

Stante quanto detto, visto il razionale profondo del percorso completo, illustrato nella pagina precedente, vi **invitiamo a viverlo**, possibilmente, **per intero ed insieme**.

Gli incontri si terranno **in presenza**, nel rispetto delle disposizioni vigenti contro il Covid-19, e in **diretta YouTube**; eventuali variazioni, saranno comunicate anzitempo.

Per **informazioni chiedere** a:

*Don Giorgio, Claudio 338/8123471, Michele
320/2366315, Francesco 333/9850815*

oppure **scrivere** a: peramareilmondo@gmail.com



Ti aspettiamo!



L'Azione Cattolica
San Giuseppe
propone per
l'anno 2021/22...

Percorso biblico di lettura continuativa della Sacra Scrittura, guidato

- 15 ottobre 2021** **Come leggere la Bibbia**
(Prof. Francesco Terreni)
- 25 ottobre** **Introduzione al libro di Levitico**
(Don Luca Bassetti)
- 26 novembre** **Parola di Lode, Veglia**
- 29 novembre** **Introduzione alla Lettera agli Ebrei**
(Don Pier Giorgio Paolini)
- 10 gennaio 2022** **Introduzione ai libri delle Cronache**
(Don Valerio Barbieri)
- 4 marzo** **Parola di Lode, Veglia**
- 7 marzo** **Introduzione ai libri Esdra e Neemia**
(Don Bryan Dal Canto)
- 25 marzo** **Introduzione al libro di Ezechiele**
(Prof. Marcello Marino)
- 16 maggio** **Introduzione al libro di Giobbe**
(Prof. Francesco Terreni)
- 23 giugno** **Parola di Lode, Veglia**

Sarà come vaccinarsi contro quel virus che toglie il respiro alla nostra vita spirituale e che, purtroppo, ben conosciamo; è il virus dell'ignoranza delle Scritture che, come afferma **San Girolamo**, equivale ad ignorare Cristo.

Questo è il tempo propizio, questo è il tempo favorevole perché "la Parola di Dio sia luce al nostro cammino" individuale e comunitario.



Perché questo percorso?

Il programma di lettura di quest'anno inizia dal **Levitico**, il terzo libro del Pentateuco dopo **Genesi** ed **Esodo** già letti. Il **Levitico** è, a un primo sguardo, un libro che allontana il lettore: leggi e solo leggi soprattutto riguardanti il culto della tenda che Dio ha comandato di costruire come luogo di incontro tra lui e il popolo di Israele: «Abiterò in mezzo agli Israeliti e sarò il loro Dio» (Es 29,45). Ci sono leggi riguardanti i sacrifici che debbono essere offerti e come offrirli, i sacerdoti e la loro funzione di mediatori del culto della tenda, le situazioni in cui si diviene «impuri», per cui non si può accedere alla tenda e al culto, e come venirne fuori, le feste come tempi dell'incontro con Dio. Eppure, al di là delle leggi e della loro formulazione arida, vi è qualcosa di fondamentale a cui esse servono: l'incontro e la comunione con il Dio della salvezza. Questo è il tema fondamentale del **Levitico**.

La lettura della **Lettera agli Ebrei** subito dopo ha un motivo ben preciso: capire il **Levitico** da un punto di vista cristiano. Centro di Ebrei è infatti la presentazione di Gesù come sommo sacerdote di un ordine nuovo rispetto ai sacerdoti antichi, «secondo l'ordine di Melchisedek»: egli compie la sua azione salvifica offrendo se stesso, come il sommo sacerdote antico offriva il sacrificio espiatorio, e in questo modo portare alla nostra salvezza: «con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati (Eb 10,14)».

Segue la lettura di quattro libri storici: **1-2 Cronache, Esdra e Neemia**. Lo scorso anno è stata letta la prima parte dei libri storici, che va da Giosuè ai libri dei Re (1-2Re): dall'ingresso nella terra promessa ad Abramo all'uscita verso l'esilio con la distruzione di Gerusalemme. I libri delle Cronache non vanno avanti nel racconto e ricominciano dall'inizio della Bibbia in modo strano: attraverso le genealogie che riempiono i capp. 1-9. Si parte quindi da Adamo e, attraverso concatenazioni diverse si arriva a Davide: da lui comincia il racconto che giunge di nuovo alla distruzione di Gerusalemme. I libri di Esdra e Neemia continuano per narrare cosa avviene dopo, cioè il ritorno a Gerusalemme e la ricostruzione con tutte le difficoltà.

Nei libri profetici, dopo Isaia e Geremia, è la volta di **Ezechiele**, quasi contemporaneo di Geremia. È testimone dei terribili eventi della conquista di Gerusalemme e della deportazione: lui stesso appartiene al gruppo dei primi deportati nel 596 a. C. Ezechiele è un sacerdote e questo spiega la sensibilità che si manifesta nei suoi oracoli. La sua missione profetica inizia con la visione della gloria di Dio che si è allontanata dal tempio a causa delle impurità di Israele. Vi tornerà solo alla fine del libro nella visione conclusiva del nuovo tempio.

Il programma dell'anno è chiuso dal primo dei libri sapienziali, quello di **Giobbe**. Nei dialoghi tra lui e i suoi amici si dipana il dramma di un uomo che era ricco e che ora sperimenta povertà e malattia. La domanda fondamentale che percorre il libro è su Dio e la sua giustizia: dov'è? Giobbe non cessa di interpellare Dio partendo dalle contraddizioni che vede nella società umana. La conclusione è il dialogo diretto tra Dio e Giobbe: alla fine solo Dio parla e Giobbe tace.

